COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Ordine degli Architetti
Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
di Massa Carrara

Modello PIcp2

Protocollo di intesa

(concorsi di progettazione a due gradi)

Tra

COMUNE DI CARRARA, con sede legale in CARRARA (MS) - **piazza 2 giugno, 1**, Codice Fiscale 00079450458 nella persona del Legale Rappresentate Francesco de Pasquale

e

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA per brevità **ORDINE**, con sede in Carrara, Via San Martino, n. 1/A, Codice Fiscale 82001060456, in persona del Presidente e Legale Rappresentante, Arch. Arturo Giusti,

(di seguito denominati anche semplicemente "le Parti" laddove si fa riferimento ad essi in modo congiunto ed equivalente)

PREMESSO CHE:

- Il COMUNE DI CARRARA intende bandire un concorso di progettazione a due gradi per il "progetto di riuso e rifunzionalizzazione del tracciato sede dell'ex ferrovia marmifera per la creazione di asse polivalente dedicato a mobilità sostenibile ed asse verde attrezzato"
- con il concorso, il COMUNE DI CARRARA intende acquisire, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "Progetto di fattibilità tecnica ed economica", con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui, previo reperimento elle

risorse economiche necessarie, affidare, con procedura negoziata senza bando, le fasi successive della progettazione e della direzione dei lavori

- l'ORDINE considera la suddetta richiesta di collaborazione una importante opportunità di concreta promozione, sul territorio provinciale di competenza, di un modello di concorso di progettazione che il C.N.A.P.P.C. sta promuovendo sull'intero territorio nazionale, in linea con le più avanzate esperienze internazionali;
- tale modello potrebbe rappresentare non solo un momento di crescita della cultura collettiva sui temi dell'architettura e della trasformazione delle realtà urbane e territoriali, ma anche l'occasione migliore per individuare e scegliere i progettisti, stimolando al tempo stesso la committenza verso un ruolo attivo nella ricerca del miglioramento della qualità degli interventi pubblici;
- coerentemente con i sopra richiamati obiettivi e principi, le Parti intendono adottare comuni iniziative di collaborazione e di supporto finalizzate alla realizzazione di un concorso di progettazione per "progetto di riuso e rifunzionalizzazione del tracciato sede dell'ex ferrovia marmifera per la creazione di asse polivalente dedicato a mobilità sostenibile ed asse verde attrezzato".

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti convengono di sottoscrivere il seguente Protocollo d'Intesa.

ART. 1 – GENERALITÀ DELL'INTESA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.

ART. 2 – OGGETTO E OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO DI INTESA

Costituisce oggetto del presente protocollo di intesa l'attivazione di iniziative di collaborazione e di supporto finalizzate alla realizzazione del concorso indicato in epigrafe, nell'ambito del progetto CARRARA A30.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi, assumono reciprocamente gli impegni sotto riportati:

A) l'**ORDINE:**

- fornisce la propria consulenza nella stesura del bando di concorso di progettazione a due gradi, con affidamento delle fasi successive della progettazione e della direzione dei lavori, in conformità al bando tipo C3 di cui alla Guida ai Bandi redatta dal C.N.A.P.P.C. e pubblicata sul sito *awn.it*;
- si impegna a divulgare e promuovere il bando di concorso nazionale, capillarmente in Italia attraverso la rappresentanza nazionale del C.N.A.P.P.C. (sistema ordinistico italiano, UIA-Unione Internazionale Architetti, CAE-Consiglio Architetti d'Europa);
- si impegna, previa sottoscrizione dell'allegata convenzione da stipulare con il C.N.A.P.P.C., a mettere a disposizione del Comune di Carrara, gratuitamente e per tutta la durata del concorso, apposita piattaforma informatica, sulla quale svolgere il concorso stesso in pieno anonimato, secondo i principi del Codice dei Contratti pubblici. Il bando sarà comunque pubblicato sulla piattaforma suddetta solo a seguito di parere favorevole dell'Ordine locale e del C.N.A.P.P.C.

B) il COMUNE DI CARRARA:

- si impegna a comunicare all'ORDINE, con adeguato anticipo rispetto ai termini di emanazione del bando, le aree (o gli edifici) su cui dovranno realizzarsi le opere oggetto del concorso di progettazione, precisando dettagliatamente tema, obiettivi e budget;
- si impegna a elaborare e approvare il bando di concorso sulla base di quanto previsto nel presente protocollo, in conformità con il bando C3 della "Guida ai Bandi" pubblicata sul sito web del C.N.A.P.P.C., introducendo i seguenti elementi condivisi:

- garanzia che a tutti i concorrenti ammessi alla seconda fase verrà corrisposto un premio adeguato alle prestazioni richieste;
- impegno del soggetto banditore di affidare al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse finanziarie per l'esecuzione delle opere, le fasi successive della progettazione;
- giuria composta da almeno cinque membri di chiara fama, esperti sul tema del concorso, di cui tre nominati dal soggetto banditore, uno dal C.N.A.P.P.C. e uno dall'ORDINE;
- pubblicizzazione dei progetti ammessi alla seconda fase e dei primi 10 migliori non ammessi, mediante mostra degli stessi nell'ambito di un apposito evento da organizzare congiuntamente tra le parti, dopo la conclusione del secondo grado;

➢ definisce, con l'ORDINE, iniziative pubbliche allo scopo di promuovere e valorizzare il concorso di progettazione, quale modello di riferimento nazionale e territoriale per la realizzazione di opere di committenza pubblica e privata.

ART. 3 – MODALITÀ DI ESECUZIONE

Resta sin d'ora espressamente inteso tra le parti che il COMUNE DI CARRARA, nelle sole attività derivanti dal presente protocollo di intesa, potrà effettuare la riproduzione/raffigurazione e pubblicazione dei loghi istituzionali dell'ORDINE e del C.N.A.P.P.C. in tutto il materiale relativo al concorso di progettazione.

L'utilizzazione degli stessi loghi, estranea all'oggetto del presente protocollo di intesa, o per ogni altra attività difforme dal presente protocollo di intesa, richiederà il preventivo consenso dell'ORDINE e del C.N.A.P.P.C.

ART. 4 – GESTIONE E DURATA DEL PROTOCOLLO DI INTESA

I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente protocollo d'intesa, sono:

a) per l'ORDINE, il Presidente, Arch. Arturo Giusti;
b) per il COMUNE DI CARRARA, il Sindaco, Legale Rappresentante, Francesco De Pasquale.

Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire il proprio responsabile, dandone tempestiva comunicazione alla controparte, qualora lo stesso si trovi impossibilitato a svolgere l'attività richiesta.

I rappresentanti si riuniscono ogni volta che le Parti lo ritengono opportuno.

Il presente protocollo d'intesa avrà la durata necessaria allo svolgimento delle procedure concorsuali e comunque non superiore a due anni dalla data della sua sottoscrizione. Tuttavia, alla scadenza, si intenderà rinnovato per ugual durata, salva preventiva disdetta comunicata da una delle Parti.

Qualsiasi modifica e integrazione del presente protocollo dovrà essere concordata tra le Parti e sarà resa operativa mediante stipula di un atto aggiuntivo previamente approvato con deliberazione dei competenti organi di ciascuna parte.

ART. 5 – GESTIONE ECONOMICA

Le attività svolte dall'ORDINE in adempimento del presente protocollo di intesa, compreso l'utilizzo della piattaforma informatica messa a disposizione dal C.N.A.P.P.C., non sono soggette ad alcun compenso da parte del Comune di Carrara.

Tutti i costi necessari all'espletamento del concorso di progettazione e alle iniziative pubbliche di promozione e valorizzazione dello stesso e dei relativi esiti saranno interamente a carico del Comune di Carrara.

ART. 6 – CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dal presente protocollo.

Qualunque controversia dovesse comunque insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente atto sarà rimessa al giudizio di un collegio arbitrale rituale composto da un rappresentante designato da ciascuna delle Parti e da un Presidente da nominare di comune accordo, secondo le modalità definite dalle leggi vigenti. Nel caso in cui non si raggiunga ad un accordo, il Foro competente è quello di Massa Carrara.

ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti con la sottoscrizione del presente protocollo rientrano nella categoria dei dati personali comuni e sono finalizzati esclusivamente e unicamente all'esecuzione di detto contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.

Con la sottoscrizione del presente protocollo, l'Ente Banditore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del protocollo, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte dell'Ordine per le finalità sopra descritte.

I dati personali forniti con la sottoscrizione del Protocollo saranno custoditi presso l'Ordine, rientrano nella categoria dei dati personali comuni, saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche su Data Base, verranno conservati per il periodo temporale legato alle finalità previste dal Contratto stesso e nel rispetto degli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 35 D.Lgs. 33/2013 e art. 1, comma 16, lett. b e comma 32 L. 190/2012).

Il Soggetto banditore ha i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione

del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento; alla portabilità dei dati; di revocare il consenso; di proporre reclamo all'autorità di controllo.
Nella eventualità di violazione dei dati personali (violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso non autorizzato ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati) l'Ordine si atterrà a quanto prescritto dall'art. 33 del Regolamento UE 2016/679.

Si allega schema di convenzione per l'uso della piattaforma, che dovrà essere sottoscritta dal C.N.A.P.P.C. e dal soggetto banditore e che costituisce parte integrante del presente protocollo di intesa.

Carrara, 31 agosto 2018

IL SINDACO
Francesco De Pasquale

COMUNE DI CARRARA
IL SINDACO

Per il **COMUNE DI CARRARA**, il Legale Rappresentante
Francesco De Pasquale

Per l'**ORDINE,** il Presidente Arch. Arturo Giusti